FONDAZIONE SAN GAETANO

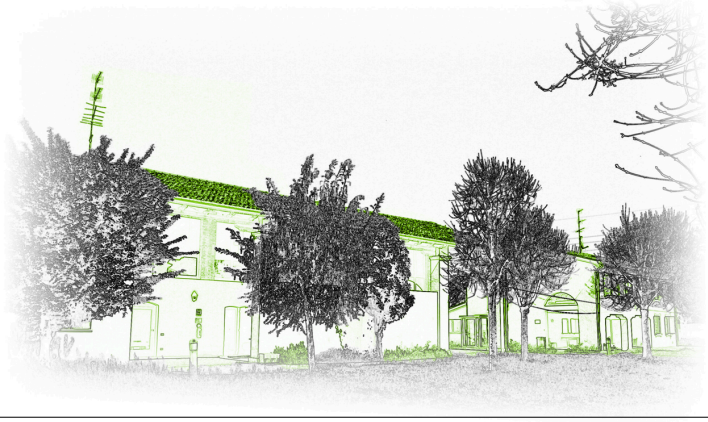
SCHEDA TECNICA

fondazione sangaetano ets

PROGETTO DI ACCOGLIENZA MINORI AL BINARIO

GRUPPO APPARTAMENTO DI ALTA AUTONOMIA E DI SGANCIO

Via Due Palazzi, 43/3
35136 PADOVA
T. 049 81 70 922 - F. 049 81 72 921
caedimar@fondazionesangaetano.it



Lista aggiornata dello stato della revisione

Revisione numero	Data	Descrizione
00	30.05.2023	Aggiornamento generale della scheda tecnica

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il progetto "Al Binario" è un appartamento residenziale di sgancio e di prima autonomia per minori stranieri non accompagnati e/o neo maggiorenni.

A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Accoglie minori stranieri non accompagnati (MSNA) di sesso maschile, preferibilmente neomaggiorenni che hanno iniziato il loro percorso in qualità di MSNA e che necessitano di una soluzione alloggiativa di breve- medio periodo. L'inserimento nell'appartamento può avvenire solo a seguito di un percorso educativo precedente nelle adiacenti strutture educative (comunità educativa "Ca' Edimar" e/o Gruppo Appartamento "Civico 43"), salvo diversi accordi con i Servizi Territoriali competenti o particolari esigenze soggettive.

MISSION

La struttura "Al Binario" è un piccolo appartamento che destinato ad accogliere ragazzi vicini alla maggiore età o neomaggiorenni, rispondendo al loro bisogno di avere un ultimo sostegno utile a sviluppare la completa autonomia, potendo contare ancora di adeguate tutele.

COME SI ACCEDE

Per accedere al gruppo appartamento "Al Binario" è necessario aver concluso positivamente una prima parte di inserimento in "Ca' Edimar" o al "Civico 43". Per utenti che non hanno svolto il preventivo inserimento nelle strutture appena citate, è comunque possibile farne richiesta contattando il Servizio Accoglienza Ambulatoriale della Fondazione:
T. 0444 54 25 41 | **FAX** 0444 54 24 72 | **e-mail** accoglienza@fondazionesangaetano.it.

CONTESTO ABITATIVO

La struttura può ospitare due minori e si trova in via Due Palazzi n. 43 a Padova. Il complesso dov'è ubicato l'appartamento "Al Binario" è una struttura polivalente ricavata da un'antica casa colonica e da una barchessa a quattro fornici con un grande portico, risalenti al 1700 ristrutturate e ampliate nel corso del tempo. Il tutto si affaccia su un ampio giardino alberato. All'interno del complesso si trova anche la Comunità Educativa per Minori "Ca' Edimar" e il Gruppo Appartamento "Civico 43", con il quale condivide il porticato. La struttura può usufruire anche di un campo da calcetto interno con impianto di illuminazione.
La zona dove si trova l'appartamento è ben collegata al centro della città, grazie al trasporto urbano e alle piste ciclabili e vi si possono trovare biblioteche, musei, centri di aggregazione giovanile e attività ludico ricreative. È garantita l'accessibilità ai servizi essenziali (esempio: presidi sanitari, comune, ...). L'appartamento, organizzato in un clima famigliare, è disposto in un unico livello al piano terra in cui si trova un'ampia sala open space che integra ingresso, sala e angolo cottura; una camera doppia ed un bagno con lavatrice.

OBIETTIVI GENERALI

I ragazzi vengono accompagnati nei loro percorsi scolastici/formativi e lavorativi, nel conseguimento di una maggiore autonomia personale, relazionale, lavorativa ed economica, al fine di arricchire la propria esperienza di vita. Gli obiettivi sono definiti all'interno del PEI (Progetto Educativo Individualizzato).

COME SI REALIZZA

Il percorso si fonda sull'impegno scolastico/formativo, sul lavoro e sulla gestione del tempo libero. Il ragazzo, fin dalla prima fase di adattamento al nuovo contesto di semi autonomia, è inserito nell'ambiente scolastico/formativo e/o di avviamento al lavoro in base alle personali attitudini, competenze e desideri. C'è la possibilità di attivare delle borse lavoro all'interno di un Laboratorio di Educazione al Lavoro in ambito agricolo (orticoltura, gestione del verde, cura e coltivazione dell'ulivo) e in ambito di igiene e pulizia di ambienti.
Gli impegni e le mansioni per la gestione dell'appartamento, le attività strutturate nei centri sportivi (palestra, piscina, stadio, ...) e le attività proposte dagli educatori e dai volontari rappresentano un fondamentale punto di verifica del percorso educativo di autonomia. Fondamentale è il collegamento con il territorio di Padova e dintorni: dal Centro per l'Impiego alla biblioteca e al centro di formazione permanente.

FASI E TEMPI COMPLESSIVI DI SVOLGIMENTO

Il percorso educativo generale prevede le seguenti fasi:

- Prima Fase
  Si realizza presso la contigua Comunità Educativa "Ca' Edimar" o presso il Gruppo Appartamento "Civico 43". Il periodo indicativo è di 2 mesi. Se il minore proviene da un percorso educativo questa prima fase può essere ridotta a 15 giorni. Durante questa fase sarà realizzata un'attività di osservazione e valutazione che coinvolgerà anche il servizio inviante e il

tutore legale. L'osservazione e la valutazione avranno l'obiettivo di verificare il possesso da parte del minore di adeguate capacità auto gestionali per la prosecuzione dell'accoglienza. L'inserimento del minore nel progetto sarà preceduto dal consenso di chi detiene la patria potestà e del servizio inviante con relativa comunicazione al Tribunale dei Minorenni.

- Seconda Fase
  Si realizza nell'appartamento "Al Binario". In questo contesto il minore o il neomaggiorenne realizza un percorso educativo/formativo volto ad acquisire, oltre alle autonomie personali, competenze e capacità professionalitali da consentire l'inserimento nel mondo del lavoro o di continuare la formazione scolastica superiore.

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PRINCIPI ISPIRATORI

Il metodo educativo del progetto "Al Binario" si riferisce a tre ambiti di intervento:

- la **relazione educativa** con il minore attraverso l'accoglienza, la proposta e la verifica;
- il **metodo di lavoro** del personale addetto;
- la **relazione con i volontari**.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Ogni intervento significativo viene registrato nella cartella personale che accompagna l'ospite durante la permanenza in appartamento. La cartella contiene:

- la **scheda di Accoglienza** con i dati anagrafici di riferimento del minore e i riferimenti dei servizi invianti;
- la **scheda Osservazione** del comportamento;
- il **Progetto Educativo Individualizzato** (P.E.I.) stilato sulla base del percorso, dell'osservazione e della valutazione effettuati;
- il **Patto Educativo** con il minore per la condivisione del percorso educativo/formativo personalizzato nei tempi e negli obiettivi;
- il **Diario** nel quale viene documentato il percorso educativo del minore;
- le **relazioni periodiche**.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI ESITI DEI PERCORSI

Periodicamente saranno realizzati degli incontri con i referenti dei servizi invianti, nei quali può essere presente il minore, per valutare e verificare gli esiti del percorso educativo fino a quel punto realizzato. Inoltre saranno inviate relazioni trimestrali sullo stato di realizzazione del P.E.I.

MODALITÀ PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Esiste una scheda di rilevazione della soddisfazione dell'ospite, dei suoi familiari e del Servizio inviante relativamente ai servizi offerti.

PROCEDURE PER ASSICURARE LA TUTELA DELLE PERSONE

È applicata e garantita la normativa in materia di protezione dei dati personali. Esiste un Regolamento Interno del progetto "Al Binario" che prevede l'esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale. Viene garantita inoltre la tutela della volontà dell'ospite e l'accesso alle informazioni sul percorso educativo.
Ogni ospite gode di copertura assicurativa. La proposta educativa in tutti i suoi processi funzionali e organizzativi risponde per la qualità alla normativa UNI EN ISO 9001:2015.

ORGANICO

L'organico è composto da un Responsabile del Progetto, da un educatore, da un operatore, da un maestro del lavoro e da un mediatore culturale.

FONDAZIONE SAN GAETANO

SCHEDA TECNICA

AL BINARIO

GRUPPO APPARTAMENTO
DI ALTA AUTONOMIA
E DI SGANCIO

fondazione sangaetano ets

www.fondazionesangaetano.it

©

Il presente Documento è di proprietà esclusiva della Fondazione San Gaetano ets. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Fondazione. Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge